

FARE MASSERIZIA

'risparmiare, spendere con parsimonia; consumare in modo parco e moderato'

Esempi

- I.67: «**Fa** soprattutto¹ **maserizia**, che ti bisogna, che sta peggio non ti credi».
- XX.50: «E abi cura di none piglare² pel chaldo, che è troppo di spezie; e quando ne pigli, fa piccola presa,³ che è di grande susta[n]zia; e **fanne masserizia**, che si conserverà j°/n/ anno buono».
- XXVIII.15-16: «À' fatto bene a **fare masserizia** del vechio; che veggo **fate** più **masserizia** non credevo, e fate bene».
- XLVIII.34: «Manda'vi gli sciugatoi p(er) le mani di Tomaso Ginori, rinvolti in uno isciugatoi' vecchio: **fatene masserizia**, che non si p(er)dino».
- LI.16: «Avesti li sciugatoi: **faretene masserizia**; e chosì vi serberò io e' rresto».

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 348-349.

Corrispondenze. A. Pucci, Ser Giovanni, Savonarola, Gelli, Lorenzino (cfr. TB § 6, GDLI § 11, che cita anche l'esempio XX.50 della Macinghi Strozzi).

¹ La prima *o* è inchiostata.

² La *l* è corretta su una precedente *i*.

³ Nel ms.: *presta*.